

TUMORI: IL DNA 'ANNODATO' LI PROVOCA IN MALATI DI ATASSIA

(ANSA) - MILANO, 15 MAG - Il lungo filamento del Dna che si spezza e si aggroviglia su se' stesso: e' questa la causa dei frequenti tumori nei malati di atassia-telangiectasia, patologia genetica che provoca sia danni al sistema immunitario sia problemi neurologici. A scoprirlo sono stati i ricercatori della Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (Ifom) di Milano, in collaborazione con l'Universita' degli Studi di Milano, con uno studio pubblicato sulla rivista Cell. L'atassia e' provocata da una mutazione nel gene Atm, che ha il compito di 'mettere in guardia' la cellula quando il suo Dna si rompe, e di stimolarla alla riparazione. Nei malati di atassia pero' il 'sensore' Atm non funziona, e la riparazione non parte: questo rende i pazienti piu' esposti ai tumori, anche se finora non era chiaro il perche'. Ora gli scienziati milanesi lo hanno scoperto, studiando in in provetta una singola rottura del Dna e le sue conseguenze. "Abbiamo visto che alla rottura segue la formazione di strutture a forma di croce, dovute al Dna reciso che si aggroviglia - spiega Marco Foiani, direttore scientifico Ifom - e queste a loro volta creano altre strutture anomale e, alla lunga, instabilita' del genoma". Per questo, spiega l'esperto, il cancro peggiora nei pazienti con atassia, visto che certi tipi di chemioterapia favoriscono proprio la rottura del Dna. La nuova scoperta apre ora la strada allo sviluppo di test genetici e terapie personalizzate per i tumori che colpiscono la popolazione generale, ma anche allo studio di nuovi metodi per la diagnosi precoce. (ANSA). KXP-MD

ANSA

<http://ansa.it/salute/regionali/lombardia/20090515121834879045.html>